

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 1055 del 5 giugno 2009 – PRESA D'ATTO dell'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Campania, siglato in data 27.4.2009, per la predisposizione della "relazione paesaggistica" ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (con allegato).**

VISTO

- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137*" - di seguito denominato Codice - così come integrato e corretto dal decreto legislativo del 26 marzo 2008 n. 63, in relazione al paesaggio e, in particolare, gli articoli 133, 143, 146, 148, 156 che prevedono forme di cooperazione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni in materia di pianificazione paesaggistica e di controllo e gestione dei beni soggetti a tutela;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/1/2006, che individua la documentazione necessaria alla verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi che, ai sensi dell'art. 146 del Codice, devono acquisire la preventiva autorizzazione e che, in particolare, il relativo progetto d'intervento sia corredato di una specifica relazione paesaggistica, quale base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 8, del Codice;

CONSIDERATO

- che l'art. 3 del suddetto d.P.C.M. 12.12.2005 attribuisce alle Regioni, previo accordo con il Ministero, e per esso, con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici territorialmente competente, la facoltà di apportare semplificazioni ai criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica, per le diverse categorie d'intervento, che correda, unitamente al progetto e relativa relazione, l'istanza di autorizzazione paesaggistica, ai sensi degli artt. 146, c. 2 e 159, c. 1 del Codice;

RITENUTO

- necessaria l'opportunità di introdurre le suddette semplificazioni ai criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica per individuate categorie di intervento, che possono avvalersi - per la verifica di compatibilità paesaggistica di cui al comma 3 dell'art.146 del Codice - di una documentazione semplificata, che garantisca comunque la salvaguardia e la tutela del paesaggio, nel rispetto dei principi di cooperazione e sussidiarietà;

VISTO

- lo schema dell' "*Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Campania, per la predisposizione della "relazione paesaggistica" ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005*", così come trasmesso al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania, da parte del Dirigente del Settore n. 03- Politica del Territorio dell'A.G.C. n. 16, con nota Prot. 2009.0293625 del 03.4.2009;

PRESO ATTO

- che, in data 27 aprile 2009, l'Accordo di cui sopra è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale della Campania e dal Mi.B.A.C., in persona del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;

Su proposta dell'Assessore Regionale al Governo del Territorio, Beni Ambientali e Paesistici, la Giunta, in conformità, a VOTO UNANIME

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di prendere atto dell'“*Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Campania, per la predisposizione della “relazione paesaggistica” ai sensi dell’art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005*” che, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- di disporre la trasmissione della presente deliberazione all'Assessore all'Urbanistica della Giunta Regionale della Campania per competenza; all'A.G.C. n. 16, per le relative attività di comunicazione; all' A.G.C. 02 - Settore 01 Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali - per la registrazione e l'archiviazione; al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C, nonché al *webmaster* per la pubblicazione sul sito istituzionale “www.regione.campania.it”.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Regione Campania



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

ACCORDO

TRA

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

E

LA REGIONE CAMPANIA

**PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA "RELAZIONE PAESAGGISTICA" AI
SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
12 DICEMBRE 2005**

(PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 25 del 31/01/2006).

REGIONE CAMPANIA

IN.2009.0000006 del 05/05/2009 ore 08,46

Fascicolo : 2009.XXXIV/1/1.75
Affari generali della Presidenza e collegamenti
con gli Assessori



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

HG

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05 -

- ACCORDO -

1



Regione Campania



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

ACCORDO

TRA

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
Arch. Pio BALDI

E

LA REGIONE CAMPANIA
Il Presidente della Giunta Regionale
On. Antonio BASSOLINO

PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA "RELAZIONE PAESAGGISTICA" AI SENSI
DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
12 DICEMBRE 2005
(PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 25 del 31/01/2006).



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

Kbly

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05 -

- ACCORDO -

VISTO

il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" – di seguito denominato Codice - approvato con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come integrato e corretto dal decreto legislativo del 26 marzo 2008 n. 63, in relazione al paesaggio e, in particolare, gli articoli 133, 143, 146, 148, 156 che prevedono forme di cooperazione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni in materia di pianificazione paesaggistica e di controllo e gestione dei beni soggetti a tutela;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/1/2006), in vigore dal 31 Luglio 2006, che individua la documentazione necessaria alla verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi che, ai sensi dell'art. 146 del Codice, devono acquisire la preventiva autorizzazione e che, in particolare che il relativo progetto d'intervento sia corredato di una specifica relazione paesaggistica, quale base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 8, del Codice;

VISTO

l'art. 3 del d.P.C.M. 12.12.2005 che attribuisce alle Regioni, previo accordo con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici territorialmente competente, la facoltà di introdurre semplificazioni ai criteri di redazione e ai contenuti della relazione paesaggistica per alcune tipologie di intervento;

CONSIDERATA

l'opportunità di individuare tali tipologie di intervento che possono avvalersi - per la verifica di compatibilità paesaggistica di cui al comma 3 dell'art.146 del Codice - di una documentazione semplificata, che garantisca comunque la salvaguardia e la tutela del paesaggio, nel rispetto dei principi di cooperazione e sussidiarietà;

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ACCORDO
ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005

Art. 1.
Premesse e oggetto dell'accordo

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo che individua la documentazione necessaria, integrata ed in versione semplificata, per la verifica di compatibilità paesaggistica delle varie tipologie di interventi da realizzare nelle aree e sui beni sottoposti alle disposizioni di cui alla Parte III del Codice, ai sensi del relativo art. 146, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO
- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05 -

- ACCORDO -



3

Il presente atto si compone di N. ¹⁵ fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO
FC

Art. 2.

Tipologie di intervento soggette a relazione paesaggistica semplificata

Le autorizzazioni paesaggistiche relative agli interventi di seguito elencati - sempre che non ricadano nelle aree di cui alla lettera g) comma 4 dell'art. 10 del Codice - possono essere rilasciate sulla base della documentazione definita "relazione paesaggistica semplificata", redatta in conformità alla scheda allegata al d.P.C.M. del 12 dicembre 2005:

2.a- Modifiche dell'aspetto di edifici e manufatti da eseguire, esclusivamente, su fabbricati e/o manufatti realizzati non oltre 50 anni

- lavori di ristrutturazione e restauro di fabbricati e/o manufatti esistenti privi di interesse storico-architettonico e privi di interesse storico-monumentale e comunque all'esterno di centri storici;
- apertura di porte e finestre e/o modifica delle aperture esistenti;
- realizzazione o modifica di terrazzi e balconi, strutture di copertura non superiori a 10 mq., canne fumarie, comignoli;
- realizzazione di abbaini e lucernari, senza modifica dell'inclinazione delle falde del tetto;
- pavimentazioni e/o sistemazioni di terrazzi e/o pertinenze esterne, sempre che le opere non necessitino di modifica dell'andamento dei terreni né comportino l'eliminazione totale sia di alberature che di aree verdi;
- rifacimento dell'intonaco con modifica delle coloriture originarie.
- sostituzione di infissi con modifica della tipologia originaria;
- rampe necessarie al superamento delle barriere architettoniche, nonché ascensori e servoscala per i diversamente abili;
- rivestimento in pietra di opere di contenimento esistenti;
- realizzazione e/o ristrutturazione di recinzioni, cancelli, passi carrabili;
- sistemazione e allocazione di arredi fissi in spazi privati, sempre che tali opere non generino volumi.

2. b – Impianti tecnologici

- installazione di parabole e antenne, qualora siano ad uso privato;
- installazione di climatizzatori, qualora siano del tipo senza unità esterna;
- installazione di caldaie murali, qualora siano del tipo a incasso;
- interventi di manutenzione ad impianti tecnologici, che comportino, la sostituzione, il rifacimento e l'ampliamento di opere realizzate a seguito di autorizzazione paesaggistica;
- pannelli solari e fotovoltaici ad uso domestico, di potenza inferiore a 20Mwe;
- nuovi pozzi, opere di presa da falda e di derivazione da corsi d'acqua, sempre che l'entità della derivazione non sia tale da ridurre sensibilmente la portata;
- linee elettriche di bassa tensione all'interno di ogni singolo comune, cabine di trasformazione.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C.M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]

2. c – Opere di urbanizzazione, arredo urbano e installazioni pubblicitarie ad esclusione delle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del Codice

- interventi manutentivi, anche con sostituzione delle pavimentazioni, messa a dimora di alberature, realizzazione di marciapiedi, isole salvagente;
- cartellonistica stradale e pubblicitaria, insegne pubblicitarie;
- installazione di manufatti di arredo urbano, quali panchine, cestini rifiuti, beverini, pensiline fermata bus, dissuasori, transenne, parapetti, ringhiere;

2. d – Interventi per la difesa idrogeologica

- interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua, ancorché comportanti il taglio della vegetazione ripariale;
- opere di difesa idraulica e idrogeologica realizzati esclusivamente con tecniche di ingegneria naturalistica, di cui al regolamento regionale approvato con deliberazione G.R.C. n. 3417 del 12.7.2002;
- terre armate, terre rinforzate con reti o tessuti in materiale sintetico
- vasche di deposito e vasche di laminazione, con relative opere di presa e restituzione.
- opere di disgaggio, paramassi, reti di protezione, tirantature;
- canalizzazioni, per colate detritiche;
- ripascimenti di aree in funzione antierosiva;
- barriere e scogliere soffolti.

2. e - Interventi agro-silvo-pastorali che incidono marginalmente sull'assetto idrogeologico

- Riconversioni colturali che richiedono modesti movimenti terra di profondità \leq 50 cm. e superficie \leq 5 ha;
- Rimboscimento e lo scoticamento dei prati stabili e dei prati-pascoli per superfici \leq 5 ha.

2. f - Opere a carattere provvisorio

- strutture temporanee la cui permanenza - in quanto collegata a singoli eventi e manifestazioni - sia prevista per meno di 30 gg¹ senza possibilità di proroga.

¹ le strutture la cui permanenza superi tale termine, così come quelle stagionali collegate all'attività turistica ed al tempo libero (in quanto incidenti sul paesaggio per lunghi periodi caratterizzati dalla massima frequentazione del pubblico) sono sottoposte a valutazione di compatibilità paesaggistica previa produzione di relazione paesaggistica completa. Per gli stabilimenti balneari, ove non ne sia previsto lo smontaggio completo entro il 30 settembre di ogni anno, dovranno essere forniti, altresì, le progettazioni ed i rendering relativi alle configurazioni estive ed invernali.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]

Art. 3.
**Domande di autorizzazione paesaggistica semplificata
e relativa documentazione**

Per gli interventi di cui all'articolo 2 del presente Accordo, è recepita la "Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata", di cui all'allegato al d.P.C.M. 12 dicembre 2005.

Pertanto, la richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'Allegato "A" del presente Accordo, munita della documentazione ivi richiesta.

Art. 4.
Interventi soggetti alla presentazione della relazione paesaggistica di base

La valutazione di compatibilità paesaggistica ed il conseguente rilascio dell'autorizzazione prevista dagli artt. 146 e 159 del Codice - per tutti gli interventi non elencati dall'art.2 del presente accordo o non riconducibili ad esso per evidente analogia - sono subordinati alla produzione della documentazione elencata al punto 3 dell'Allegato al d.P.C.M. 12.12.2005, che deve intendersi qui integralmente richiamato.

Art. 5.
**Interventi soggetti alla presentazione della relazione paesaggistica
in versione integrata**

La valutazione di compatibilità paesaggistica ed il conseguente rilascio dell'autorizzazione prevista dagli artt. 146 e 159 del Codice - per tutti gli interventi od opere di grande impegno territoriale così come definiti dall'art. 4 dell'Allegato al d.P.C.M. 12.12.2005, (punti 4.1- *Interventi e/o opere a carattere areale* e 4.2.- *Interventi e/o opere a carattere lineare o a rete*) - sono subordinati alla produzione della documentazione ivi indicata.

Art. 6
Scambio dati e interoperabilità

Gli Enti firmatari si impegnano allo reciproco scambio dei dati utili circa il completamento del quadro conoscitivo del territorio regionale, con particolare riguardo ai beni paesaggistici.

Pertanto, a tal fine, il Ministero renderà disponibili le aggiornate banche dati in proprio possesso inerenti, ad esempio: il censimento dei centri storici, dei parchi, ville e giardini storici, nonché dei vincoli di natura paesaggistica derivanti dal proprio sistema informativo territoriale, ambientale e paesistico (SITAP, Carta del rischio, etc.).

La Regione renderà disponibili al Ministero le elaborazioni riferite agli strumenti di pianificazione di propria competenza, nonché il patrimonio di dati in proprio possesso

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

149

derivanti dal proprio Sistema Informativo Territoriale (S.I.T. Sportello Cartografico con relativi dati territoriali, Catasto Incendi Boschivi, etc.).

Ad un anno dalla sottoscrizione del presente accordo, le parti firmatarie si impegnano ad effettuare una verifica sugli effetti e sulle eventuali criticità conseguenti alle norme sopra riportate.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 27 aprile 2009

Per la REGIONE CAMPANIA

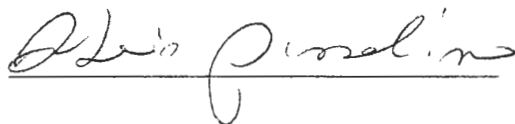
Il Presidente della Giunta Regionale

On. Antonio BASSOLINO

Per il MINISTERO BB.AA.CC.

Il Direttore Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Campania

Arch. Pio BALDI



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO



SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05 -

- ACCORDO -

ALLEGATO A

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

*ACCORDO stipulato tra il MIBAC e la Regione Campania
ai sensi dell'art. 3 del d.P.C.M. del 12.12.2005*

COMUNE

DI:

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO
PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA (1)**

1. RICHIEDENTE : (2)

- Persona fisica*.....
- Società*.....
- Impresa*.....
- Ente*.....

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL 'INTERVENTO: (3)

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio*
- area di pertinenza o intorno dell'edificio*
- lotto di terreno*
- strade, corsi d'acqua*
- territorio aperto*

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale*
- permanente:*
 - fisso*
 - rimovibile*

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

- residenziale*
- ricettiva/turistica*
- industriale/artigianale*
- agricolo*
- commerciale/direzionale*
- altro*.....

**SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

- Art. 3 d.P.C.M. 12.12.05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di ⁸ fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO
15

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):

- urbano
- agricolo
- boscato
- naturale
- non coltivato
- altro.....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro storico
- area urbana
- area periurbana
- territorio agricolo (descrivere i principali ordinamenti colturali e le regimazioni idraulico agrarie esistenti)
- insediamento sparso
- insediamento agricolo
- area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa/alta)
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
- versante (collinare/montano)
- altopiano
- promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

8.a Se ricadente in area urbana:

- si allega estratto stradario con precisa indicazione dell'edificio, via, piazza e n. civico.

10.b Se ricadente in area extraurbana o rurale:

- si allega estratto CTR/IGM/ORTOFOTO con precisa individuazione grafica o di coloritura dell'edificio/area d'intervento e con evidenziazione dei punti di ripresa fotografica (da 2 a 4 fotogrammi).
- si allega estratto tavola P.R.G. o P.di F. con relative norme con l'evidenziazione dell'edificio o sua parte; area di pertinenza/lotto di terreno; l'area perimetrale su cui si intende intervenire.
- si allegano estratti degli strumenti di pianificazione paesistica: P.P. – P.T.C.P. – P.U.T. che evidenziano il contesto paesaggistico e l'area d'intervento.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO

MG



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi):

- Si allegano rilievi fotografici dell'area e della panoramica d'intervento - corredati da relative brevi note esplicative - con particolare riguardo alle fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico e alle aree di intervisibilità del sito.*

10.b ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

(art. 136 - 141 - 157 dlgs 42/04 e s.m.e i.)

- cose immobili*
- ville*
- giardini*
- parchi*
- complessi di cose immobili*
- bellezze panoramiche*

Estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

.....

.....

.....

.....

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE

(art. 142 d.lgs. 42/04 e s.m.e i.)

- territori costieri*
- territori contermini ai laghi*
- fiumi, torrenti, corsi d'acqua*
- montagne sup. 1200/1600 m*
- ghiacciai e circhi glaciali*
- parchi e riserve*
- territori coperti da foreste e boschi*
- universita' agrarie e usi civici*
- zone umide*
- vulcani*
- zone di interesse archeologico.*

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C. M. 12.12.05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. ¹⁰15
fogli, conformi all'originale.

IL FUNZIONARIO

[Signature]

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA (*Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico*) (4)

.....
.....
.....
.....
.....

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (*dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.*)
CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL' OPERA (6)

.....
.....
.....
.....

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7)

.....
.....
.....
.....

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C.M. 12.12.05

- ACCORDO



Il presente atto ~~è~~ compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]

**15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMPETENTE**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma del responsabile

.....

**16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA
COMPETENTE**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12-12-05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. ¹³ 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) *Le tipologie d'intervento soggette a relazione paesaggistica semplificata sono quelle di cui all'art. 2 dell'Accordo tra il MIBAC e la Regione Campania, ai sensi dell'art. 3 del d.P.C.M. del 12.12.2005.*
- (2) *La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica. La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo. A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.*
- (3) *L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.*
- (4) *Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.*
- (5) *È consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.*

Per i soli interventi di cui all'art. 2, punti. 2.a, 2.d dell'Accordo, è richiesta la seguente documentazione tecnica:

RILIEVO DELLO STATO DI FATTO:

- *Planimetria dell'intera area in scala 1: 200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione;*
- *piante, coperture, sezioni, prospetti in scala 1:100, dell'edificio, o di altro manufatto oggetto dell'intervento proposto ed eventuali particolari costruttivi in scala 1:20 con indicazione e descrizione dei relativi materiali e finiture originali.*

ELABORATI DI PROGETTO:

- *Planimetria particolareggiata, con inserimento ambientale della proposta progettuale in scala 1:200 1:500, con individuazione e descrizione dei caratteri estetici e percettivi dell'intervento proposto in relazione al contesto;*
- *piante, sezioni e prospetti, in scala 1:100 per gli edifici o altri manufatti oggetto dell'intervento proposto;*
- *sezioni ambientali schematiche (in scala 1:500, 1:1000) che evidenzino il rapporto percettivo e altimetrico tra l'intervento proposto e il contesto paesaggistico sottoposto a tutela.*

Per il rifacimento dell'intonaco con modifica delle coloriture originarie, di cui al punto 2.a, è sufficiente allegare il relativo prospetto in scala 1:100.

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C.M. 12-12-05 -

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. 115
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO

(6) *Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera, ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione, si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:*

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificato o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) *Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.*

SEMPLIFICAZIONI AI CRITERI DI REDAZIONE E AI CONTENUTI DELLA RELAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

- Art. 3 d.P.C..M. 12.12.05

- ACCORDO -



Il presente atto si compone di N. 15
fogli, conformi all'originale.
IL FUNZIONARIO